



CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA - BRESCIA

A seguito del parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti della Camera di Commercio di Brescia, espresso in data 24.10.2022, sull'ipotesi di Contratto Collettivo Decentrato Integrativo per l'anno 2022, vista l'autorizzazione alla sottoscrizione disposta dalla Giunta Camerale con deliberazione n. 85 del 24.10.2022, le parti sottoscrivono in data **25 ottobre 2022**, con modalità a distanza, il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo per l'anno 2022 nel testo che segue.

CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO PER L'ANNO 2022

Art. 1

Ambito di applicazione

Il presente contratto concerne il periodo 1° gennaio 2022 – 31 dicembre 2022 e integra il Contratto Collettivo Decentrato integrativo relativo al triennio 2021-2023, sia per la parte giuridica che per la parte economica.

Art. 2

Ripartizione delle risorse

Le risorse disponibili per il trattamento accessorio, sulla base del Fondo delle risorse decentrate, approvato dalla Giunta Camerale con deliberazione n. 68 del 28.7.2022, sono utilizzate per le seguenti finalità, nel rispetto della disciplina stabilita dall'art. 68 del C.C.N.L. 2016-2018, nonché delle direttive formulate dalla Giunta Camerale con la citata deliberazione:

Erogazioni fisse		
ARTICOLO 68 COMMA 1	Incrementi retributivi per la progressione economica, corrispondenti ai valori delle diverse posizioni economiche in essere al 1.1.2022	€ 300.000,00
	Quote dell'indennità di comparto di cui all'art. 33, comma 4, lett. b) e c) del CCNL 22/1/2004	€ 50.000,00
ARTICOLO 68 COMMA 2 LETTERA C	Indennità condizioni di lavoro di cui all'art. 70-bis (attività disagiate, rischio, maneggio valori, ecc.)	€ 10.000,00
ARTICOLO 68 COMMA 2 LETTERA D	Indennità di turno, indennità di reperibilità, nonché compensi di cui all'art. 24, comma 1 del CCNL 14/9/2000	€ 5.000,00
ARTICOLO 68 COMMA 2 LETTERA E	Compensi per specifiche responsabilità secondo la disciplina di cui all'art. 70 quinquies	€ 25.000,00
Totale erogazioni fisse		€ 390.000,00
Erogazioni variabili		
ARTICOLO 68 COMMA 2 LETTERA A	Premi correlati alla performance organizzativa	€ 90.000,00
ARTICOLO 68 COMMA 2 LETTERA B	Premi correlati alla performance individuale	€ 311.000,00
ARTICOLO 68 COMMA 2 LETTERA B	Premi aggiuntivi per il miglioramento dei servizi	€ 21.390,00
ARTICOLO 68 COMMA 2 LETTERA G	Compensi previsti da disposizioni di legge, riconosciuti esclusivamente a valere sulle risorse di cui all'art. 67, comma 3, lett. c) (concorsi a premio, RUP e funzioni tecniche)	€ 4.747,58
Totale erogazioni variabili		€ 427.137,58
TOTALE SPESA		€ 817.137,58

Qualora, a seguito del calcolo della produttività e delle altre indennità, lo stanziamento per una o più delle erogazioni sopra riportate non fosse sufficiente e nel contempo residuassero risorse relative ad altre erogazioni, le stesse risorse possono essere utilizzate per riconoscere integralmente i compensi, le indennità e i premi spettanti al personale dipendente, senza incrementare la spesa complessiva.

A consuntivo, le risorse di parte stabile non utilizzate o non attribuite con riferimento alle finalità del corrispondente esercizio finanziario sono portate in aumento delle risorse dell'anno successivo.

Art. 3

Premi correlati alla performance organizzativa e individuale

I premi correlati alla performance organizzativa e individuale sono riconosciuti con le modalità stabilite con la determinazione n. 154/SG del 15.11.2021, nei seguenti importi massimi:

- un premio correlato alla performance organizzativa di 1.000 euro, collegato alla percentuale di raggiungimento della performance per aree strategiche, distribuito in funzione della presenza in servizio e dell'impegnativa di lavoro;
- un premio correlato alla performance individuale di 3.750 euro, collegato al merito individuale, da erogare sulla base della valutazione del Dirigente, in proporzione all'impegnativa oraria annua e alla presenza in servizio nell'anno, aggregando i livelli di giudizio alle seguenti fasce retributive:

SCALA DI VALUTAZIONE	Livello 1	da 1 a 25 punti	500 euro
	Livello 2	da 26 a 40 punti	1.500 euro
	Livello 3	da 41 a 55 punti	2.250 euro
	Livello 4	da 56 a 70 punti	2.750 euro
	Livello 5	da 71 a 85 punti	3.250 euro
	Livello 6	da 86 a 100 punti	3.750 euro

Art. 4

Retribuzione di risultato per i titolari di posizione organizzativa

Nella valutazione delle posizioni organizzative assume un maggiore rilievo il grado di raggiungimento dei risultati.

Per la retribuzione di risultato è destinata annualmente una quota non inferiore al 15% delle risorse complessivamente finalizzate alla erogazione della retribuzione di posizione e di risultato di tutte le posizioni organizzative previste, da corrispondere in rapporto al grado di valutazione dell'attività svolta annualmente, in coerenza con gli obiettivi del Piano della performance.

La valutazione positiva dà titolo alla corresponsione della retribuzione di risultato, in proporzione al punteggio attribuito, entro i limiti di seguito stabiliti:

Valutazione fino a 20 punti	max 1.000 euro
Valutazione fino a 40 punti	max 2.000 euro
Valutazione fino a 60 punti	max 3.000 euro
Valutazione fino a 80 punti	max 4.000 euro
Valutazione fino a 100 punti	max 5.000 euro

Art. 5

Compenso incentivante per il personale a tempo determinato

Il Dirigente dell'Area di appartenenza può attribuire ai dipendenti a tempo determinato, che hanno svolto con profitto il servizio presso l'Ente, un compenso incentivante, in proporzione al periodo di servizio prestato, così definito:

- da 0 a 500 euro se il giudizio è sufficiente
- da 501 a 850 euro se il giudizio è buono
- da 851 a 1.200 euro se il giudizio è ottimo

Art. 6
Welfare integrativo

Dal 2023 le risorse assegnate annualmente dalla Giunta camerale per l'attuazione del welfare integrativo saranno ripartite secondo le seguenti percentuali:

- Premi al merito scolastico dei figli 50%
- Iniziative con finalità sociali o culturali 50%

I contributi relativi alle iniziative con finalità sociali o culturali saranno rimborsati trimestralmente, con accredito in busta paga nei mesi di aprile, luglio, ottobre e gennaio.

Le parti, inoltre, concordano di proporre l'integrazione del Regolamento del welfare integrativo, approvato con delibera CC. / e ss.mm. e ii. con la previsione di cui all'art. 72 c. 1 lett. a) del CCNL 2016/2018 – iniziative di sostegno al reddito della famiglia.

I benefici relativi ai premi al merito scolastico per i figli dei dipendenti e l'erogazione dei prestiti restano demandati all'apposito Comitato di Valutazione previsto dal Regolamento per il welfare integrativo approvato con deliberazione del Consiglio camerale n. 5/C del 12.5.2022.

Art. 7
Rinvio

Per quanto non previsto si fa riferimento al Contratto Collettivo Decentrato Integrativo per il triennio 2021-2023, ai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro, per le parti in vigore, alle norme del codice civile (libro 5° titolo II, capo 1°), alle leggi sui rapporti di lavoro subordinato nell'impresa, nonché, ove applicabili, alle leggi in materia.

Per la Rappresentanza Sindacale
Unitaria e le OO.SS.

Per la delegazione di Parte
Pubblica

RSU FIRMATO

MASSIMO ZILETTI FIRMATO

FP CGIL FIRMATO

CISL FP FIRMATO